

215. Piano Regolatore Generale: il Consiglio comunale approva un provvedimento che consentirà a dimore storiche di essere utilizzate come strutture turistico ricettive

Antiche ville e dimore storiche di Canosa, potranno diventare splendide e lussuose strutture turistiche. Il Consiglio comunale, infatti, nella seduta del 13 gennaio scorso, ha approvato un provvedimento che consentirà a dimore storiche, distribuite nell'agro di Canosa, di essere utilizzate anche come strutture turistico ricettive. <<*Un importante provvedimento – ha dichiarato il primo cittadino e assessore all'Urbanistica, **Francesco Ventola** – che si basa essenzialmente su interventi di recupero e restauro, attraverso la valorizzazione di “masserie e le poste” di Canosa sotto il profilo turistico, culturale e agrituristico. Una svolta per l'economia del territorio. La valorizzazione degli immobili appartenenti a privati, infatti, consentirà nello stesso tempo la fruizione degli stessi da parte di tutti i cittadini di Canosa e non>>. Il ricco patrimonio di “masserie e poste” potrà essere valorizzato anche nelle peculiarità del tessuto agricolo, privilegiando un turismo incentrato sulla valorizzazione dei nostri prodotti tipici. È stata in questo modo superata la contraddizione tra la “Relazione tecnica generale di accompagnamento” al Piano regolatore generale e le “Norme tecniche di attuazione”. <<*Analizzando le Norme tecniche di attuazione – spiega **Mario Maggio**, dirigente del settore “Urbanistica ed attività produttive” del Comune – questo tipo d'intervento nelle zone agricole di Canosa non era espressamente previsto, mentre nella relazione generale di accompagnamento al Prg del progettista, architetto **Arturo Cucciolla**, era prevista la conservazione storica del patrimonio edilizio e rurale, necessaria per incentivare una eventuale ristrutturazione dei manufatti anche sotto il profilo culturale, turistico e agrituristico>>. Esisteva dunque una contraddizione tra la relazione tecnica generale di accompagnamento e le norme tecniche di attuazione che il Consiglio comunale ha superato. <<*Il tentativo è quello di realizzare strutture turistico ricettive, rispettose delle vecchie strutture, degli ambienti e degli edifici esistenti, inseriti all'interno di una struttura produttiva a carattere agricolo che produce prodotti biologici – ha detto l'architetto **Giuseppe Matarrese**, che ha realizzato una scheda tecnica sul restauro e risanamento conservativo e funzionale di alcuni fabbricati dell'agro di Cefalicchio, da destinare, appunto, a strutture turistico ricettive - . L'obiettivo è infatti quello di realizzare un turismo stagionalizzato e fortemente caratterizzato da valenze di tipo culturale, utili a valorizzare e privilegiare le risorse della zona>>.***

<<*Il Prg – ha detto il sindaco – cerca sempre di contemperare la tutela con la valorizzazione e si preoccupa di indicare come coniugare i due aspetti anche quando si evidenziano interessi apparentemente contrapposti o prevedibili contraddizioni. L'intenzione del progettista era quella di dare sviluppo alle strutture ricettive e la mancata disciplina della normativa è considerato un mero rifiuto: fermo restando che si tratta di un intervento di risanamento conservativo di ristrutturazione edilizia che mantiene le originali linee architettoniche del bene>>. Tutto questo è stato possibile grazie al Piano Regolatore Generale, lo strumento urbanistico che, da pochi mesi attuato, fissa i criteri del territorio dal punto di vista della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, dell'integrazione tra città e territorio, dell'incentivazione del turismo e dei beni culturali e della tutela delle risorse ambientali e produttive, che non può che dare effetti positivi sullo sviluppo globale della città. <<*L'ennesimo vantaggio per la città, grazie all'attuazione del Piano Regolatore**

Generale che costituisce una possibilità in più di sviluppo, che ha infatti permesso questo intervento nell'agro di Canosa. L'approvazione del PRG, anche alla luce della neonata VI provincia pugliese, sta, anche in questo modo, creando nuove opportunità di sviluppo in un territorio che si sta ingrandendo sempre più e che merita maggiore spazio all'interno della regione>>, ha concluso il sindaco.

Ufficio Stampa

Francesca Lombardi

tel. 0883.610 206, cell. 347.6325951, fax. 0883.661005

e-mail: ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

sito ufficiale del Comune di Canosa: <http://www.comune.canosa.ba.it>